



Data **14 LUG. 2022** Protocollo N° **312571 /** Class: | Prat. | Fasc. | Allegati N° **1**

**Oggetto:** Giesse Investments S.a.s. – Isola Santa Maria delle Grazie - Venezia. Progetto Operativo di Bonifica. **Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 24/03/2022.**

Spett.le Giesse Investment S.a.s.  
Vicolo Gumer n. 9  
39100 Bolzano  
[giesseinvestmentsrl@legalmail.it](mailto:giesseinvestmentsrl@legalmail.it)

Al Comune di Venezia  
Area Sviluppo del Territorio e Città sostenibile  
Servizio Bonifiche  
Campo Manin – San Marco 4023  
30124 – Venezia  
c.a. Arch. D. Gerotto  
[territorio@pec.comune.venezia.it](mailto:territorio@pec.comune.venezia.it)

Al Comune di Venezia  
Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita  
Servizio Sportello Autorizzazioni Paesaggistiche  
Campo Manin – San Marco 4023  
30124 – Venezia  
c.a. dott.ssa Anna Bressan  
[servizi.ambientali@pec.comune.venezia.it](mailto:servizi.ambientali@pec.comune.venezia.it)

Al Comune di Venezia  
Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle  
Tradizioni e del Verde Pubblico  
Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico  
Via Giustizia 23  
30171 – Mestre - Venezia  
c.a. avv. Marco Mastroianni  
c.a. dott.ssa Alessandra Beretta  
[verdepubblico@pec.comune.venezia.it](mailto:verdepubblico@pec.comune.venezia.it)

Alla Città metropolitana di Venezia  
Difesa del suolo e Tutela del Territorio  
Ufficio bonifiche  
via Forte Marghera, 191  
30173 – Mestre - Venezia  
c.a. Dott. M. Gattolin  
[protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it](mailto:protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it)

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**  
*U.O. Bonifiche Ambientali e Legge speciale per Venezia*  
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 - 2243  
<http://www.regione.veneto.it>  
PEC: [progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it](mailto:progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it)  
Codice Univoco Ufficio BJ02J5



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

All' A.R.P.A.V.  
Dipartimento Provinciale di Venezia  
via Lissa, 6  
30171 – Mestre – Venezia  
c.a. Ing. P. Zilli  
[dapve@pec.arpav.it](mailto:dapve@pec.arpav.it)

All'Azienda ULSS 3 Serenissima  
Dipartimento di Prevenzione  
Distretto del Veneziano  
P.le S.L. Giustiniani 11/D  
30174 Zelarino - Venezia  
c.a. dott.ssa M. Gregio  
[protocollo.aulss3@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss3@pecveneto.it)

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il  
Comune di Venezia e Laguna  
San Marco 1 – Palazzo Ducale  
30124 Venezia  
[mbac-sabap-ve-lag@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ve-lag@mailcert.beniculturali.it)

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il  
Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia  
Palazzo dei X Savi, Rialto  
30124 Venezia  
[oopp.triveneto-uff4@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.triveneto-uff4@pec.mit.gov.it)

e p.c.

Allo Studio Raffaelli  
Via Marconato, 11  
20811 Cesano Maderno (MB)  
[info@pec.studioraffaelli.it](mailto:info@pec.studioraffaelli.it)

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 24/03/2022.

Distinti saluti.

II DIRETTORE VICARIO  
dott. Matteo Lizier

Prat. N. 10/2021 Giesse Investments  
Referenti:  
dott. Simone Fassina [simone.fassina@regione.veneto.it](mailto:simone.fassina@regione.veneto.it) Tel. 041 2795713

**Area Tutela e Sicurezza del Territorio**  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**  
U.O. Bonifiche Ambientali e Legge speciale per Venezia  
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 - 2243  
<http://www.regione.veneto.it>  
PEC: [progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it](mailto:progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it)  
Codice Univoco Ufficio BJ02J5



**REGIONE DEL VENETO**  
**Area Tutela e Sviluppo del Territorio**  
*Direzione Progetti speciali per Venezia*

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

**CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA**

*Verbale della seduta del*

**24 marzo 2022**

**La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata, con nota n. 122144 del 16.03.2022, per il giorno 24 marzo 2022, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti degli Enti convocati, viene dato inizio ai lavori, in video collegamento.

Proponente: Giesse Investment S.a.s.

Area: Comune di Venezia

Titolo: Isola Santa Maria delle Grazie – Progetto Operativo di Bonifica.

Trasmesso con nota del 19/02/2021 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 83684 del 23/02/2021.

Integrato da:

Titolo: Isola Santa Maria delle Grazie - Recepimento delle prescrizioni della Conferenza dei Servizi del 05/05/2021: trasmissione delle integrazioni al progetto operativo di bonifica del febbraio 2021.

Trasmesso con nota del 26/08/2021 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 378702 del 27/08/2021.

Integrato da:

Titolo: Isola Santa Maria delle Grazia in Comune di Venezia – Recepimento delle prescrizioni della Conferenza dei Servizi del 21/09/2021: trasmissione delle Integrazioni al Progetto Operativo di Bonifica del Febbraio 2021- aggiornamento agosto 2021.

Trasmesso con nota del 23/12/2021 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 599761 del 23/12/2021.

Integrato da:

Titolo: Isola Santa Maria delle Grazia in Comune di Venezia – Recepimento delle prescrizioni della Conferenza dei Servizi del 21/09/2021: trasmissione delle Integrazioni al Progetto Operativo di Bonifica del Febbraio 2021- aggiornamento agosto 2021.

Trasmesso con nota del 27/01/2022 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti

speciali per Venezia con prot. n. 37875 del 27/01/2022.

Integrato da:

Titolo: Isola Santa Maria delle Grazie in Comune di Venezia - Recepimento delle richieste e integrazioni a seguito del sopralluogo del 23 febbraio 2022.

Trasmesso con nota del 14/03/2022 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 117682 del 15/03/2022.

Il dott. Ulliana introduce l'argomento all'ordine del giorno.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività presso la Direzione Progetti speciali per Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame. Il documento all'ordine del giorno riguarda il progetto operativo di bonifica del sito Isola Santa Maria delle Grazie, per il quale la Conferenza di Servizi istruttoria del 21/09/2021 ha chiesto specifiche integrazioni documentali. Per eseguire una migliore istruttoria, con particolare riferimento agli aspetti legati all'autorizzazione paesaggistica e alla conservazione del patrimonio arboreo, la Conferenza ha richiesto agli Enti di eseguire un sopralluogo sull'isola. Il sopralluogo è stato effettuato il 23/02/2022, nel corso del quale sono state formulate delle richieste di integrazioni documentali.

Con nota del 05/03/22 il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche ha espresso parere richiedendo l'ottemperanza di prescrizioni operative ai sensi della Legge n. 366 del 05/03/63 e del Codice della navigazione R.D. 327 del 30/03/42. In merito alle attività di gestione di rifiuto, di demolizione e scavo, viene precisato che l'esecuzione di nuove opere che comportino appunto la demolizione, costruzione e ricostruzione di strutture, pavimentazione, edifici, etc, entro una zona di 30 metri dal Demanio marittimo, devono essere autorizzate da Provveditorato, ai sensi dell'art.55 del Codice della navigazione.

Si chiede al Provveditorato se in questa sede ci sono tutti gli elementi per emettere un parere di autorizzazione all'intervento di bonifica di cui trattasi.

Si chiede parere anche agli altri Enti, per quanto di rispettiva competenza.

La dott.ssa Fant, del Servizio Bonifiche del Comune di Venezia, precisa che il sopralluogo era stato richiesto in particolare allo scopo di verificare lo stato delle alberature esistenti, in quanto la previsione di progetto era quella di abbattere gran parte delle piante presenti sull'isola, con riferimento alle condizioni fitosanitarie o comunque strutturali non buone delle stesse, ovvero in quanto considerate non compatibili con il sito.

Il Comune di Venezia ritiene che la documentazione richiesta sia ancora carente, e in particolare mancano le seguenti informazioni richieste sia nel corso di precedenti conferenze di servizi sia nel corso del sopralluogo del 23/02/22:

1. Nella planimetria inviata in data 15/03/2022 sono riportate solamente le piante con le relative classi di riporto ma non quanto richiesto, e cioè l'indicazione delle piante che verranno eliminate e quelle mantenute.
2. In merito a queste ultime, mancano informazioni relative alle lavorazioni da eseguire a ridosso delle piante per l'attuazione della Bonifica, da esplicitare con opportuna documentazione (planimetrie e sezioni) la profondità di scavo e il tipo di lavorazioni che devono essere eseguite.
3. Nel corso del sopralluogo il Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico del Comune di Venezia aveva richiesto un progetto di massima sulla nuova organizzazione dell'area in relazione ai ripristini successivi agli abbattimenti, visto che non è stato trasmesso si ritiene debba essere richiesto come prescrizione della conferenza di servizi.

Il Comune di Venezia prende atto delle motivazioni addotte dalla Ditta ai fini della scelta di avviare i lavori di bonifica dai Lotti 1 e 2 relativi al Parco.

In merito alla necessità di raggiungere la quota di 1,5 m s.l.m.m. per la tutela idraulica

dell'isola, si fa presente che ai fini della bonifica e della successiva certificazione si considera adeguata e sufficiente l'interposizione di uno strato di terreno di 50 cm.

Ai fini dei controlli dell'avvenuta bonifica e del rilascio della certificazione, si ritiene che la realizzazione della cinta muraria non vada compresa in quanto finalizzata alla tutela idraulica dell'isola e non alla bonifica.

Come già ribadito nelle Conferenze di Servizi precedenti, si ritiene quindi che nel quadro economico si debba considerare quanto sopra riportato.

Nel corso del sopralluogo è stato osservato che:

- Sulle superfici indeterminate nella documentazione di progetto come "Aree ad evoluzione naturale", nella porzione nord-nord-est del sito, gli alberi presenti mostrano segni più o meno evidenti di sofferenza, riconducibili all'evento eccezionale di mareggiata del novembre 2019, durante il quale il muro a sud è crollato, facendo sì che l'area fosse sommersa ed erosa; poiché sul sito l'intervento di bonifica prevede il riporto di uno strato di terreno conforme dello spessore di almeno 50cm, si è valutata condivisibile la scelta di abbattimento con sostituzione degli alberi, anche perché il ricoprimento del colletto della pianta con uno strato di spessore pari o superiore a 50 cm non sarebbe compatibile con la vita della pianta, in considerazione anche del fatto che le piante sono risultate quasi totalmente decedute;
- Sulle restanti superfici, più o meno coincidenti con la porzione edificata dell'isola, sono individuabili diverse piante meritevoli di conservazione, anche in virtù del valore storico-architettonico.

Al termine del sopralluogo è stato richiesto alla Ditta di:

- identificare con precisione le piante per cui si prevede l'abbattimento con sostituzione;
- identificare con precisione le piante per cui si prevede la conservazione;
- descrivere nel dettaglio la/le tecniche di scavo/bonifica previste in corrispondenza delle radici degli alberi da conservare;
- integrare la documentazione trasmessa con la proposta progettuale dettagliata completa di planimetrie, identificazione superfici e sezioni di intervento, con particolare riferimento alle superfici in corrispondenza delle radici degli alberi da conservare, al fine della valutazione e approvazione da parte degli Enti in Conferenza di Servizi.

Con riferimento a quanto richiesto, si osserva che la Ditta trasmette solamente una cartografia ove sono evidenziate con diversi colori le piante censite sull'isola, in relazione all'interramento previsto del colletto della pianta e ad una conseguente previsione di compromissione dello stato fitosanitario:

- 0 – 10 cm di interramento previsto
- 10 – 20 cm di interramento previsto
- Oltre 20 cm di interramento previsto

Dall'esame della documentazione trasmessa, non è possibile capire quale scelta progettuale sia stata effettuata dalla Ditta, relativamente all'individuazione delle piante da abbattere e delle piante da mantenere ed inoltre non vengono dettagliati quali accorgimenti/tecniche si prevede di mettere in atto per eseguire l'intervento in corrispondenza delle radici degli alberi da mantenere. Nella documentazione già agli atti veniva affrontata la problematica e si parlava di zona di rischio circostante l'albero, intesa come area in cui l'intervento di scavo e riporto di terreno potrebbe danneggiare l'albero; tuttavia, in nessun documento viene spiegato come il problema viene affrontato e risolto.

Si ricorda che il progetto di bonifica deve avere un livello di dettaglio tale da consentire le opportune verifiche da parte degli Enti, in particolare da parte di ARPAV per le verifiche nel corso della bonifica e da parte di Città Metropolitana per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica.

La dott.ssa Beretta, del Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico del Comune di Venezia, concorda con quanto già riportato dalla dott.ssa Fant e inoltre osserva che:

- nella precedente documentazione pervenuta agli atti erano riportate tutte le

schede degli alberi, con una indicazione di massima degli alberi da abbattere, tuttavia, per le piante che non sono da eliminare, perché non si trovano in condizioni precarie da un punto di vista fitopatologico e di stabilità, va spiegato che tipo di lavorazione deve essere eseguita in corrispondenza delle radici;

- nel corso del sopralluogo era stato richiesto anche che fosse predisposto un progetto di massima di ripristino, con la descrizione degli interventi previsti dopo la bonifica; poiché la Ditta aveva evidenziato che, alla data del sopralluogo, non erano ancora stati formulati i dettagli progettuali di utilizzo dell'isola, era stato richiesto che il progetto venisse presentato ed approvato prima del rilascio della certificazione della bonifica stessa.

Il dott. Mazzaro, del Servizio Sportello Autorizzazioni Paesaggistiche del Comune di Venezia, precisa che, poiché il sito è vincolato paesaggisticamente, è necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica. Il parere istruttorio era già stato predisposto in bozza dagli uffici competenti, richiamando il parere della Soprintendenza del 21/09/2021, che riportava delle prescrizioni di maggior conservazione sugli esemplari arborei esistenti; attualmente il procedimento è sospeso, appreso che risultano ancora da individuare gli esemplari da abbattere e gli esemplari da mantenere. Pertanto per l'emissione del parere si rimane in attesa delle integrazioni richieste.

L'arch. Chiarelli, della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e laguna, si associa alle considerazioni espresse dal Comune. Al fine di poter formulare un parere, è necessario che la Ditta integri la documentazione secondo quanto richiesto. Ricorda inoltre che tutta l'isola è sottoposta anche al vincolo monumentale, non solo paesaggistico, quindi nella documentazione devono essere classificati e documentati tutti gli alberi che saranno rimossi, perché presentano delle condizioni fitovegetative e di stabilità non buone, in modo tale che si possa restringere l'attenzione nei riguardi delle piante che devono essere mantenute.

Il dott. Bergamini, rappresentante del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, osserva che, al fine del rilascio del parere di competenza, è necessario acquisire la documentazione relativa all'eventuale ricostruzione dei muri perimetrali, delle fondazioni, delle modifiche degli edifici, etc. Inoltre con riferimento a quanto riportato nel parere citato "Si evidenzia che il Soggetto proponente ha già iniziato alcuni dei lavori ed interventi, precisamente richiamati, senza necessaria preventiva autorizzazione", precisa che la nota si riferisce al fatto che negli anni precedenti, la Ditta aveva effettuato delle operazioni di bonifica e di asporto di materiale senza preventiva comunicazione, circostanza che ha portato alla sospensione dei lavori, in quanto operazioni non autorizzate.

La dott.ssa Cantarella, responsabile dell'istruttoria per conto di ARPAV, specifica che con riferimento ad aspetti paesaggistici ovvero riguardanti la vegetazione l'Agenzia si rimette ai pareri degli Enti competenti. Con riferimento alla documentazione trasmessa dalla Ditta con nota di dicembre 21, osserva che è stato dato riscontro ad alcune richieste/prescrizioni, fra le quali il rilievo planaltimetrico, al fine di verificare che lo spessore che verrà posto in essere di materiale idoneo sia corretto per garantire il taglio dei percorsi di esposizione al rischio sanitario. Per quanto attiene l'intervento di taglio dei percorsi mediante scavo, stesura del geocomposito e successivo reinterro con terreno conforme, si ribadisce che al fine di procedere all'esecuzione di adeguati controlli, necessari al fine dell'ottenimento della certificazione del completamento degli interventi di bonifica (ex art. 248 D: Lgs. n. 152/06) è necessario vengano preventivamente fornite adeguate ed esaustive informazioni riguardanti le alberature ad oggi presenti (quali verranno mantenute e quali verranno abbattute) nonché quante ne verranno reimpiantate con la relativa ubicazione, in quanto quest'ultimo intervento implica necessariamente una movimentazione del terreno più superficiale (50 cm), che costituisce di fatto lo strumento mediante il quale si propone di assicurare assenza di

rischio per i fruitori del sito.

Il geom. Ciuffi, della città Metropolitana, concorda con quanto già espresso da ARPAV. Osserva che nella documentazione trasmessa è stato garantito un chiarimento sullo stoccaggio e la movimentazione dei rifiuti nel cantiere, e ne prende atto.

La dott.ssa Gregio, della AULLSS 3 Serenissima, conferma il parere già espresso in sede di Conferenza di Servizi istruttoria del 21/09/2021. Ad integrazione di quanto già osservato dagli altri Enti, nel corso del sopralluogo, è stata evidenziata che ci sono alcuni interventi urgenti da eseguire per la salvaguardia strutturale dell'isola, in quanto la cinta muraria risulta crollata in più punti, come peraltro già indicato nella documentazione trasmessa. Sono in atto processi di sifonamento lungo tutto il perimetro dell'isola, e in una porzione di sponda, in corrispondenza del muro crollato, sono in atto importanti processi di erosione, che hanno portato alla graduale perdita di un settore consistente di sponda. Si auspica pertanto che gli interventi di sistemazione possano iniziare quanto prima.

Il dott. Fassina, sentito gli Enti, ritiene che la documentazione agli atti debba essere ulteriormente integrata, sulla base delle indicazioni sopra riportate, per consentire alla Conferenza di esprimere il parere di competenza.

Gli Enti concordano.

Vengono quindi videocollegati i rappresentanti della Ditta, cui è viene riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

La dott.ssa Fant e la dott. ssa Beretta illustrano nel dettaglio le richieste di integrazione relative all'identificazione degli alberi da abbattere, da mantenere e agli interventi previsti.

I consulenti della Ditta, il dott. Zecchin per quanto attiene alle considerazioni inerenti il patrimonio arboreo, e il dott. Raffaelli, progettista dell'intervento di bonifica, argomentano e precisano che la documentazione trasmessa, dal loro punto di vista risulta già esaustiva, tuttavia manifestano la disponibilità ad integrarla secondo quanto richiesto.

Il Comune di Venezia ribadisce che quanto trasmesso dalla Ditta non risponde a quanto richiesto nel corso della precedente Conferenza di Servizi e dettagliato approfonditamente dagli Enti nel corso del sopralluogo, e al fine di esplicitare ulteriormente la documentazione necessaria, illustra un documento elaborato dal Comune di Venezia nell'ambito di un procedimento di bonifica di un sito comunale, nel quale sono dettagliate le metodologie di intervento di bonifica da eseguirsi in corrispondenza delle alberature da mantenere. Il Servizio Bonifiche si rende disponibile ad inviare tale documentazione alla Ditta, nel caso la richiedesse, come esempio da seguire per rispondere compiutamente alle richieste degli Enti.

Il Prof. Perfetti, consulente legale della Ditta, preso atto del fatto che ci sono delle profonde ragioni di disaccordo rispetto alla completezza della documentazione, richiede che nel verbale della Conferenza di Servizi le richieste degli Enti siano dettagliatamente specificate. Considerato inoltre che la proprietà ha programmato degli interventi da eseguire nell'area in esame, che necessitano della sollecita conclusione del procedimento di approvazione della bonifica di cui trattasi, ritiene che il protrarsi della tempistica possa determinare dei danni, che saranno valutati.

Il dott. Bergamini, del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, chiede chiarimenti in merito alla documentazione di progetto relativa alla ricostruzione dei muri perimetrali e degli edifici.

Precisa che, al fine di esprimere un parere nell'ambito di un procedimento unico, è opportuno che sia verificato che all'interno della documentazione siano descritti sia gli interventi previsti sul terreno e sugli edifici nella fascia di 30m dal Demanio Marittimo, sia quelli previsti dai progetti di recupero e restauro nell'ambito di questa fascia e di ricostruzione dei muri perimetrali, al fine di agevolare la Ditta e velocizzare la procedura.

La dott.ssa Beretta riporta alcune considerazioni formulate nel corso del sopralluogo, suggerendo alla Ditta di valutare anche delle strategie di intervento che possano garantire il mantenimento delle piante più grandi per almeno 4-7 anni, in modo da consentire una ripiantumazione graduale dell'isola. Queste valutazioni naturalmente dovranno essere dettagliate nella documentazione progettuale.

L'arch. Chiarelli, con riferimento al documento in esame, trasmesso con nota di febbraio 21, osserva che il progetto è carente per consentire di emettere un provvedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/2004 per le opere inerenti le mura. Nel progetto si parla di interventi lungo tutta la muratura d'ambito e viene descritta una sezione tipo. Tuttavia la documentazione fotografica risulta scarsa, e non c'è una descrizione sufficiente per poter dare una valutazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.42/04. Si richiede pertanto che la documentazione abbia un grado di definizione e di documentazione adeguato. Sarà eseguito un apposito sopralluogo per definire tali aspetti.

L'avv. Carbonara, consulente legale della Ditta, osserva che non era mai stata fatta una richiesta di integrazioni su questo aspetto.

L'arch. Chiarelli osserva che non è mai stata fatta istanza da parte della Ditta relativa all'intervento sulle murature, pertanto non è mai stato espresso un parere. Risulta peraltro molto vago quanto finora rappresentato dalla Ditta, che non si formalizza neppure come un'istanza in tal senso.

Il dott. Fassina chiede alla Ditta se può farsi parte diligente per mettere a disposizione di tutti gli Enti la necessaria documentazione, al fine di consentire la completa valutazione del Progetto di cui trattasi.

Aggiunge che, per emettere un decreto di approvazione del Progetto Operativo di Bonifica per il sito in esame, è necessario acquisire i pareri favorevoli di tutti gli Enti, pertanto, si richiede alla Ditta di trasmettere tempestivamente le integrazioni documentali richieste. Qualora non risultasse sufficientemente chiaro quanto richiesto, gli Enti sono disponibili a dare tutte le indicazioni, anche per le vie brevi, prima della trasmissione ufficiale della documentazione integrativa.

**Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di sospendere la valutazione del progetto di bonifica di cui trattasi, richiedendo le seguenti integrazioni documentali:**

1. Devono essere identificate con precisione le piante per cui si prevede l'abbattimento o la conservazione.
2. Devono essere descritte nel dettaglio la/le tecniche di scavo/bonifica previste in corrispondenza delle radici degli alberi da conservare.
3. La proposta progettuale deve essere completa di planimetrie, identificazione superfici e sezioni di intervento, con particolare riferimento alle superfici in corrispondenza delle radici degli alberi da conservare.
4. Il progetto di ripristino delle piante dovrà essere presentato e approvato dagli Enti competenti prima della certificazione di avvenuta bonifica. Il progetto di ripristino e ripiantumazione dovrà essere valutato anche nella misura in cui la movimentazione del terreno che verrà realizzata per eventuali piantumazioni postume rispetto alla bonifica comporti la necessità di movimentare un terreno



conforme dello spessore tale da garantire un'interruzione di percorso di esposizione per i fruitori.

5. Deve essere trasmessa tutta la documentazione relativa all'eventuale ricostruzione dei muri perimetrali, delle fondazioni, delle modifiche degli edifici, nella fascia di 30m dal Demanio Marittimo, al fine di acquisire l'autorizzazione del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, ai sensi della Legge n. 366 del 05/03/63 e del Codice della navigazione R.D. 327 del 30/03/42.
6. Si richiede che la documentazione necessaria per l'autorizzazione delle opere inerenti le mura abbia un adeguato grado di dettaglio e di definizione, in conformità con quanto previsto dall'art.21 del D.Lgs.42/04.
7. Si chiede la disponibilità della ditta ad eseguire un ulteriore sopralluogo, qualora gli Enti lo richiedessero, per valutare gli aspetti discussi nella presente Conferenza di Servizi. Si chiede pertanto di integrare la documentazione anche in esito agli elementi che potranno emergere nell'occasione di tale sopralluogo.

**Il termine per la conclusione del procedimento relativo al documento in esame rimane sospeso, in attesa delle integrazioni documentali richieste, che dovranno essere presentate entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale.**

Il Verbalizzante

Dott. Simone Fassina

Il Presidente

Dott. Giovanni Ulliana

*I partecipanti alla Conferenza di Servizi presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. Giovanni Ulliana – Regione del Veneto  
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto  
Ing. Daniela Biasiotto – Regione del Veneto  
Dott. Alessandro Canella – Regione del Veneto  
Dott. Leonardo Mason – ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati  
Dott. ssa Lisa Cantarella – ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati  
Dott.ssa Maria Gregio - AULSS 3 Serenissima  
Dott. Giordano Morelli - AULSS 3 Serenissima  
Geom. Paolo Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia  
Dott. Matteo Perini – Città Metropolitana di Venezia  
Dott. ssa Silvia Fant - Comune di Venezia – Servizio Bonifiche  
Dott.ssa Elisa Chiamenti - Comune di Venezia – Servizio Bonifiche  
Dott. Francesco Penzo – Comune di Venezia – Servizio Bonifiche  
Dott. ssa Alessandra Beretta – Comune di Venezia – Servizio Tutela del suolo e del Verde Pubblico  
Dott. Enrico Mazzaro – Comune di Venezia - Servizio Sportello Autorizzazioni Paesaggistiche  
Arch. Anna Chiarelli – Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e laguna  
Dott. Stefano Bergamini - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche  
Dott. ssa Marianna Cianci – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche

*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per la ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:*

dott. Yona Sabag – Giesse Investment Sas  
Arch. Mirva Bertan – Giesse Investment Sas  
Avv. Prof. Luca Perfetti – consulente Giesse Investment Sas  
Avv. Antonio Giulio Carbonara – consulente Giesse Investment Sas  
Avv. Marina Roma – consulente Giesse Investment Sas  
Dott. Marco Zecchin - consulente di Giesse Investment Sas  
Dott. Luca Raffaelli – consulente di Giesse Investment Sas

